



Il ruolo del GAL Eloro nel percorso di sviluppo locale della zona sud del siracusano

La collaborazione tra cluster transfrontalieri delle MPMI nel settore agroalimentare (così come ambientale, dell'artigianato e del turismo ad esso legati) in termini di qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi di arricchimento del *know-how* locale, può apportare valore aggiunto in termini competitivi nel nuovo mercato euro-mediterraneo che si apre in un'epoca difficile, come quella della globalizzazione e delle sue crisi cicliche.



Il GAL ELORO si occupa di sviluppo rurale sostenibile dal 1998, ha partecipato, fin dalla sua costituzione, a molteplici attività di cooperazione e si è distinto soprattutto nella progettazione e gestione d'iniziative di sviluppo locale integrato e interventi di sostenibilità in ambito rurale, come nel caso dell'attivazione di tavoli tecnici partecipati su specifiche filiere dell'agro-alimentare; o, ancora, della redazione di protocolli d'intesa e creazione di reti con le associazioni di categoria, associazioni dei consumatori, enti locali e istituzioni, per supportare le filiere produttive e l'integrazione delle fasi di produzione/elaborazione/commercializzazione dei prodotti agro-alimentari dell'economia agricola locale; o, infine, nel caso del lancio di bandi di gara pubblici e dell'attivazione di misure speciali di sostegno per incoraggiare le filiere produttive dei prodotti tipici di qualità della zona (olio, vino, mandorla, diversi prodotti ortofrutticoli con marchi IGP, DOP, ecc.) e la vendita diretta dei prodotti (secondo la filosofia del 'food mile' o 'km zero').

L'azione del GAL Eloro si dispiega in due macro-ambiti: quello strettamente legato al sostegno delle economie locali (agricola ed agroalimentare, artigianale, turistica, culturale, sociale,

ambientale, delle MPMI, ecc.) e quello afferente la cooperazione con altri territori in ambito interterritoriale, interregionale e transnazionale.

Il sostegno alle economie locali

Attraverso i **Programmi d’Iniziativa Comunitaria LEADER II, LEADER+ e Asse IV Approccio LEADER del PSR Sicilia 2007-2013**, il GAL Eloro ha realizzato dei veri e propri Piani d’Azione integrati e partecipati per lo sviluppo locale sostenibile che hanno permesso di sperimentare una metodologia comune con gli attori locali e di promuovere iniziative di sviluppo dirette principalmente a imprenditori singoli e associati, soprattutto nei settori agricolo, turistico, della tutela e promozione



di siti d’interesse naturalistico, dimostrando i vantaggi delle azioni condotte a livello comprensoriale. Si è proceduto alla creazione di un sistema produttivo integrato in cui agricoltura, artigianato, MPMI, offerta turistico-ricettiva e servizi in generale possano contribuire alla valorizzazione delle risorse del territorio, accrescendone l’attrattività e la qualità di vita dei propri abitanti. E si è anche operata la concreta applicazione dell’approccio di filiera, dapprima con la stipula di tre “Patti di Filiera” (olio, vino e mandorla) con i principali produttori; successivamente, con l’attuazione di una strategia di connessione e completamento mirante a coprire eventuali settori di sviluppo rimasti al di fuori delle iniziative promosse tramite gli strumenti di *clustering* disponibili e a rinsaldare il settore del turismo integrato con la promozione della filiera corta nell’agricoltura e nell’agroalimentare. In circa 20 anni di pianificazione locale, il GAL Eloro ha dimostrato di essere soggetto attivo nell’amministrazione e distribuzione locale della finanza di progetto, aggiudicando come stazione appaltante del programma LEADER circa 14 milioni di euro in 18 anni di attività sul comprensorio elorino, ossia nel territorio dei 5 comuni (Avola, Noto, Pachino, Portopalo di Capo Passero e Rosolini) ove ha competenza territoriale. Circa 120 i



beneficiari, con *in primis* le MPMI e loro raggruppamenti, seguiti dall’associazionismo e da alcuni enti locali. Ossia, in circa 20 anni si è passati dal sostegno alla singola iniziativa microimprenditoriale al supporto alle aggregazioni di imprese, fino ai pacchetti di aiuti sistemici o di filiera.

Questo processo continua in termini di rafforzamento e miglioramento, infatti, il nuovo **Piano di Azione Locale "Eloro 2020"**, approvato nell’ambito del **Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020**, la cui idea principale è ispirata alla valorizzazione della Dieta Mediterranea intesa come stile di vita, riguarda due pilastri principali: 1) Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri); 2) Turismo sostenibile. L’obiettivo trasversale, Promozione dell’innovazione, supporta e collega in modo equilibrato le due aree tematiche principali; la strategia individuata consiste nel rafforzare l’organizzazione in filiera dei circuiti di qualità delle produzioni locali integrando la produzione agricola, l’artigianato e l’offerta turistica.



Ma il supporto alle economie locali non si esaurisce, certo, qui. Il GAL Eloro ha svolto un ruolo fondamentale nell'animazione socioeconomica del comprensorio elorino in merito ai progetti di sviluppo turistico e riqualificazione ambientale inseriti nel **PRUSST "Le Economie del Turismo" (1999 – 2006)**, dotato di oltre 720 milioni di euro; come co-attuatore del **Programma Integrato Territoriale – PIT n° 9 "Ecomuseo del Mediterraneo" (1999 – 2006)** promosso dalla Provincia Regionale di Siracusa per valorizzare, con una dotazione finanziaria di oltre 55 milioni di euro, le

risorse culturali, ambientali, etno-antropologiche e delle attività produttive tipiche dell'identità del territorio, trasformandole in altrettanti prodotti da destinare al mercato turistico, attraverso la creazione di una rete di offerta unitaria, integrata e coordinata, organizzata funzionalmente sotto un unico marchio di qualità. Ancora, nell'ambito del **Patto territoriale tematico per l'agricoltura e la pesca "ELORO VENDICARI" (1999 – 2004)** il G.A.L. ELORO ha svolto il ruolo di animatore socioeconomico delle 75 iniziative imprenditoriali ivi inserite per un valore di circa 35 milioni di euro, concernenti il settore agricolo, il settore agro-industriale, quello ittico, investimenti relativi all'erogazione di servizi complementari alla produzione agricola e peschiera e investimenti relativi alla promozione dei prodotti agricoli e della pesca. Inoltre, nell'ambito della **Pianificazione strategica "Città per lo sviluppo" (2005 – in corso)**, finanziato dalla Regione Siciliana con oltre 300 mila euro ai comuni di Avola (capofila), Ispica, Noto, Pachino, Portopalo di Capo Passero, Pozzallo e Rosolini, il GAL Eloro svolge il ruolo di animatore socioeconomico, coinvolgendo i potenziali beneficiari affinché realizzino il programma quadro di riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita che il piano strategico sottende. Infine, nell'ambito del Fondo FEASR P.O. Sicilia 2007-2013, PSR Sicilia 2007-2013, il GAL Eloro si è fatto ideatore e promotore ed è attualmente capofila del **Distretto Ortofrutticolo di Qualità del Val di Noto – D.O.Q.V.N. (gen. 2008/presente)**. Il DOQVN è il primo grande *cluster* (distretto produttivo) locale basato sulle produzioni ortofrutticole di qualità del comprensorio elorino, riconosciuto dalla Regione Siciliana, Assessorato alla Cooperazione, con Decreto n. 546/12S pubblicato sulla GURS del 6 aprile 2007, che conta oggi su 102 imprese sottoscrittrici, con 1.621 addetti, 13 Organizzazioni di Produttori, 3 Consorzi di tutela e 29 altri soggetti aderenti, tra cui 7 enti locali e 22 altri enti (università, centri di ricerca, associazioni di produttori, organizzazioni di categoria, istituti di credito, associazioni locali, ecc.), con un fatturato delle imprese sottoscrittrici pari ad oltre 130 milioni di euro. Il GAL Eloro mantiene il ruolo di capofila e la rappresentanza ufficiale del DOQVN e fa



parte integrante della Rete dei Distretti Produttivi siciliani, costituita tra gli otto distretti produttivi ufficialmente riconosciuti dalla Regione Siciliana. A partire dal 7 luglio 2020, a seguito del formale riconoscimento da parte dell'Assessorato Attività produttive della Regione siciliana avvenuto con

Decreto Assessoriale n° 1294, il DOQVN, dopo 13 anni di esistenza, si è ampliato all'intero territorio regionale, anche grazie alla collaborazione col GAL Metropoli Est gravitante nella Sicilia occidentale, ed ha assunto la nuova denominazione di **Distretto Produttivo Ortofrutticolo di Qualità della Sicilia - DPOQS**, che si è dotato di un Piano d'Azione che coglie appieno l'opportunità di giocare un ruolo da assoluto protagonista su tutto il panorama regionale, coinvolgendo oltre ad imprese e aziende delle filiere del settore ortofrutticolo, anche numerose amministrazioni locali, università ed enti di ricerca di tutta la Sicilia. L'impianto dei distretti produttivi siciliani appare oggi e più ancora lo sarà in futuro, come il vero strumento per la concertazione, elaborazione ed implementazione delle politiche di programmazione e sviluppo della Regione Siciliana che riconosce loro il ruolo di interlocutori privilegiati in grado di contribuire alla determinazione delle politiche a sostegno delle imprese, nella piena consapevolezza che gli investimenti dell'UE nel prossimo settennio di programmazione comunitaria 2021-2027 riservano grande attenzione proprio alle aggregazioni di imprese con altri organismi, raggruppati sotto forma di distretto produttivo. Insomma, un successo storico che proietta il GAL Eoro e tutto il comprensorio elorino su una dimensione che trascende quella strettamente locale e garantisce a tutte le imprese e ai soggetti istituzionali partner del DPOQS la possibilità di influire direttamente sulle future scelte strategiche in tema di sviluppo economico e sostegno al settore imprenditoriale del territorio siciliano.



Il GAL Eoro è stato promotore di un progetto per la creazione di una **Rete delle Botteghe di Filiera Corta**: appositi protocolli sono stati stipulati tra GAL Eoro, Comune di Noto, SOAT Siracusa (Ass. Reg. Agricoltura) e Associazione Permanente Comprensorio Testa dell'Acqua

(aprile 2013), al fine di perseguire la strategia di rivitalizzare i centri storici e i borghi rurali del territorio, i rivenditori ed i piccoli esercenti ivi allocati, valorizzando le esigenze di qualità e sicurezza alimentare dei consumatori e le necessità di riscatto socioeconomico di produttori e trasformatori di prodotti agricoli ed agroalimentari tipici del territorio. Si tratta di un nuovo patto di 'filiera corta' tra il mondo dell'agricoltura e quello del consumo urbano, con benefici diretti ed immediati per gli agricoltori e i cittadini, con il lancio e la promozione del marchio "Km zero, fatto vicino a casa tua" e del sistema di Vendita Diretta Organizzata (VDO). Il progetto è stato coadiuvato da due giovani ricercatori spagnoli affidati al GAL Eoro dall'Università di Alicante (Comunidad Valenciana) attraverso il **Programma europeo Leonardo da Vinci**.

Le attività di cooperazione

Il GAL Eloro è stato fin dalla sua costituzione e continua ad essere un vero pioniere delle attività di cooperazione in Sicilia, sia essa di tipo interterritoriale, interregionale, transfrontaliera o transnazionale. In ambito **LEADER II Sez. C**, si segnala il **Progetto di cooperazione transnazionale AGROBIOTOUR (2000-2001)**, che prevedeva la creazione di una rete transnazionale di produttori biologici per la promozione-commercializzazione in rete di un paniere congiunto di prodotti dell'agricoltura biologica, la partecipazione comune a momenti espositivi e fiere internazionali del biologico, la sperimentazione del commercio elettronico, la definizione dello schema dello statuto di un Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) per la gestione dell'organizzazione. Il ruolo svolto dal GAL Eloro è stato quello di capofila, con i seguenti partner coinvolti: GAL Terre del Sosio (Italia), GAL Asdepr (Portogallo), GAL Ader Sousa (Portogallo). Nel medesimo lasso di tempo, sempre mediante il **Programma d'Iniziativa Comunitaria LEADER II Sez.**



C, il GAL Eloro fungeva da capofila nel **Progetto di cooperazione transnazionale INOVATOUR (2000-2001)**, volto alla sperimentazione di tecniche di restauro conservativo coniugate con quelle di adeguamento antisismico su immobili rurali di pregio storico a fini turistico - ricettivi per l'accrescimento del know-how in materia di coniugazione di tecniche di restauro conservativo e adeguamento antisismico di immobili rurali di pregio, grazie alla realizzazione di un

manuale di buone pratiche, allo scambio di attività formative per ingegneri ed architetti ed all'avvio di un cantiere sperimentale di bioarchitettura. Partner coinvolti: GAL/CEDER AITANA (Spagna), Università "La Sapienza" Roma (Italia), CNR – GNDT (Gruppo Nazionale Difesa Terremoti) Roma (Italia), Politecnico di Torino (Italia), Ist. Bio-Architettura di Alicante (Spagna). Sempre nello stesso lasso di tempo, il GAL Eloro si faceva promotore e capofila del **Progetto ADDCI, di Cooperazione con la Tunisia (1999-2001)**, che consisteva nella diffusione di know-how su ruolo e compiti di un gruppo di azione locale e della relativa animazione socioeconomica. Ossia, si è progettato e realizzato, secondo il metodo partecipativo, un GAL extra UE in Tunisia, basato sul modello organizzativo e realizzato grazie al trasferimento di know-how del GAL ELORO, denominato A.D.D.C.I., *Association pour le Développement Durable et la Coopération Internazionale de Zarzis*, inaugurato nel 2001 e tuttora partner del GAL Eloro in diversi progetti europei di sviluppo locale integrato e sostenibile. Questo processo di cooperazione ha avuto anche riconoscimento ufficiale da parte **dell'International Fund for Agricultural Development (IFAD)**, **agenzia specializzata dell'ONU per lo sviluppo agricolo**, la quale ne ha diffuso i contenuti come "buona pratica esemplare" fra i Paesi ACP e dell'America Latina durante un evento



internazionale di diffusione di buone pratiche tenutosi a Roma nel giugno 2011. Ancora nello stesso periodo il GAL Eoro è stato capofila del **Progetto EUROYOUTH**, finanziato nell'ambito del **Programma di cooperazione transnazionale PRINCE, Commissione Europea – DG ECOFIN (2000-2001)**. Il progetto mirava alla diffusione della conoscenza dell'Euro presso i giovani al fine di acquisire una maggiore comprensione circa le opportunità e le conseguenze derivanti dalla introduzione dell'Euro nei mercati; allo sviluppo tra i giovani, attraverso attività ludiche di simulazione, delle capacità operative di utilizzo dell'Euro nelle transazioni commerciali e, grazie all'uso delle tecnologie della società dell'informazione, all'applicazione pratica dell'Euro nel commercio telematico di prodotti tipici



dell'identità culturale dei Paesi partecipanti. Partner coinvolti: IEPS (Belgio), IEBA (Portogallo), GAL OATEP (Grecia), Carrefour Bragança (Portogallo), GAL ADER SOUSA (Portogallo), GAL ASDEPR (Portogallo), Video Mediterraneo S.r.l. (Italia), Set S.r.l. (Italia). La cooperazione in Tunisia è proseguita anche con il Programma Regionale di cooperazione decentrata allo sviluppo, **Progetto AGECAVA: Agenti per la promozione di una rete di case vacanza e stanze d'ospitalità (2005-2006)**. Anche in questo caso, si è operato il trasferimento di *know-how* e di buone pratiche per la creazione di una rete transnazionale sostenibile per l'offerta turistica extralberghiera e culturale locale, legata all'incremento del reddito delle famiglie locali.



Nell'ambito del **Programma d'Iniziativa Comunitaria LEADER+**, **Piano di Sviluppo Locale ELORO**, il GAL Eloro ha svolto il ruolo di capofila nel progetto di cooperazione transnazionale **SOLISOL – Ecomuseo del Mediterraneo (2006-2007)**, che ha attivato un complesso modello di sviluppo turistico euro-mediterraneo, con la progettazione di iniziative integrate congiunte fra GAL e soggetti equivalenti dell'Europa mediterranea e dei Paesi del bacino Mediterraneo in generale, miranti alla promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, delle risorse ambientali, delle



tipicità quali i prodotti agro-alimentari tipici biologici ed eco-compatibili e dell'artigianato artistico dei propri territori, nonché al rafforzamento dei momenti di confronto costruttivo tra gli operatori dello sviluppo locale del contesto euro-mediterraneo, come base imprescindibile per il trasferimento di know-how, per il potenziamento e la diffusione di prassi innovative per lo sviluppo rurale sostenibile, in vista della valorizzazione delle risorse locali da conseguire attraverso l'integrazione dei sistemi territoriali. Partner coinvolti: Trihonida S.A. Development Agency (Grecia), Elikonas-Parnassos S.A. (Grecia), Aitoliki Development Enterprise A.a. (Grecia), Fokiki Developing S.A. (Grecia), Gal Platani Quisquina (Italia), ADDCI di Zarzis (Tunisia), Larnaca District Development Agency (Cipro). Ancora nell'ambito del **Programma d'Iniziativa Comunitaria LEADER+**, Piano di Sviluppo Locale ELORO, il GAL Eloro ha svolto il ruolo di partner nel progetto di cooperazione transnazionale **Riscoperta e Valorizzazione della Ruralità Mediterranea (2007-2009)**, mirante a promuovere e commercializzare il sistema di accoglienza dei Paesi partner, ed in particolare: ospitalità, enogastronomia, prodotti tipici ed artigianato, cultura delle aree rurali sui mercati europei e non, più sensibili alle produzioni di qualità ed ai relativi territori. In particolare, si è mirato a promuovere, rafforzare e consolidare l'offerta del sistema turistico-rurale, la conoscenza dei prodotti a qualità certificata DOC, DOP, IGP, STG, VQPRD, dei territori rurali dell'Unione Europea, nonché l'accesso dei prodotti delle aree GAL sui mercati internazionali. Il progetto ha previsto la redazione del Piano di Marketing della Ruralità Mediterranea, la progettazione del Marchio e Disciplinare "Ruralità Mediterranea", l'attuazione di un Portale Web, le attività di comunicazione e promozione della Ruralità Mediterranea, la Costituzione di un G.E.I.E. e dell'Associazione "Ruralità Mediterranea". Partner coinvolti: GAL Altocasertano (capofila), altri 6 GAL della Campania, 12 GAL della Sicilia, 3 GAL greci, 1 GAL maltese, per un totale di 23 partner. Sito Web: www.ruralitamediterranea.com.



Fra il 2007 e il 2009, il GAL Eoro è stato partner nel progetto di cooperazione interterritoriale **Rete dei Distretti Rurali Mediterranei**, mediante il quale si è proceduto alla costruzione di un “sistema” che connettesse operativamente e gestionalmente le diverse aree interessate e consentisse un processo effettivo di valorizzazione internazionale del territorio rurale mediterraneo, in tutte le sue espressioni, attorno al quale realizzare prodotti turistici di qualità e sistemi di promozione e distribuzione efficaci dei prodotti locali. Operativamente, si è trattato di creare un sistema di soggetti pubblici e privati che potessero concorrere a definire e gestire una nuova offerta turistica e uno strumento efficace di distribuzione internazionale dei prodotti del territorio. Partner coinvolti: tutti i GAL siciliani, Capofila l’Agenzia per il Mediterraneo (ApM). Di nuovo al di fuori dell’ambito LEADER, il GAL Eoro ha ricoperto il ruolo di partner esperto nel **Programma EuroMed III Gioventù, Progetto “Prevenzione della violenza contro le giovani donne” (2007-2008)**, progetto volto alla promozione dell’eguaglianza dei sessi e alla preparazione dei giovani ad una vita di coppia più rispettosa dei diritti della persona umana e della dignità dell’altro. In tale contesto, si è stipulato un Protocollo d’Accordo per la realizzazione di attività di cooperazione transnazionale nel contesto euro-mediterraneo. Partner coinvolti: giovani, politici e operatori del settore di Italia, Francia, Marocco e Tunisia; in qualità di osservatori, Egitto, Sudan e Malta.



Ancora, dal marzo 2008 il GAL Eoro è rappresentante ufficiale di tutti i GAL italiani nella rete di cooperazione euro-maghrebina denominata **RE.MA.DE.L. - Réseau Maghrebain Développement Local**, associazione fra gli enti di sviluppo rurale, fondazioni ed associazioni rurali di Mauritania, Marocco, Algeria, Tunisia, Spagna, Francia e Italia (Sito Web: www.remadel.org), riconoscimento del ruolo svolto da anni dal GAL Eoro nella cooperazione coi paesi della sponda sud del Mediterraneo.



Inoltre, nel campo della cooperazione transfrontaliera, il GAL Eoro è partner nel **Programma ENPI CBC «Italia-Tunisia» 2007-2013: Progetto *Les Voyages de la Connaissance 017* (nov. 2011 / dic. 2015)**, che tratta della valorizzazione delle risorse legate alle identità territoriali, in particolare al patrimonio culturale immateriale e all’artigianato d’eccellenza; con un insieme di proposte di percorsi innovativi alla scoperta del patrimonio fondato sulle tradizioni e le radici comuni dei due territori; e con un’offerta di informazioni concrete sui territori grazie a un sistema di comunicazione moderna che promuove diverse tipologie di offerta in ogni stagione. Partner coinvolti: PRO.PI.TER (Capofila, Italia), Circuito Castelli e Borghi Medioevali (Italia), GAL Elimos (Italia), GAL/OC Quisquina (Italia), Comune di Modica (Italia), O.N.A. (Tunisia), A.M.V.P.P.C. (Tunisia).

Sempre nel campo della cooperazione transfrontaliera, il GAL Eoro è capofila nel **Programma ENPI CBC «Italia-Tunisia» 2007-2013: Progetto “SERVAGRI 045: Osservatorio italo-tunisino a SERVIZIO dell’AGRIcoltura sostenibile di qualità” (nov. 2011 / mar. 2015)**. Si tratta della creazione di un Osservatorio italo-tunisino sulle politiche di sicurezza e qualità agroalimentare, inaugurato a Tunisi il 21 settembre 2012 con l’obiettivo della creazione di cluster/distretti produttivi euro-mediterranei di qualità; della realizzazione di azioni pilota nei settori olivicoltura, apicoltura, agricoltura biologica e filiera corta; nonché della diffusione di marchi, disciplinari, protocolli ed etichettature che garantiscano ai consumatori qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare. Partner coinvolti: TENMYA 21 (Tunisia), APEL (Tunisia), CIA Siracusa (Italia), EURISPES Sicilia (Italia),



CISS ONG (Italia), ADDCI di Zarzis, partner associato (Tunisia). Sito Web: www.servagri.eu – Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/servagri.eu>; Link: <http://www.ciheam.org/images/CIHEAM/PDFs/Publications/LV/wl24.pdf> (v. pag. 24 e seguenti).

Sempre nello stesso settore della cooperazione transfrontaliera, il GAL Eoro è il primo partner nel **Programma ENPI CBC «Italia-Tunisia» 2007-2013 progetto "HI.L.F.TRAD. - Hilal siculo-tunisien de la Filière Laitière-Fromagère Traditionnelle à travers les Nouvelles Technologies" (giu. 2014 / lug. 2016)**. Si è creata una rete scientifica e istituzionale tra la ricerca e gli operatori del settore lattiero caseario per il trasferimento di conoscenze, competenze, tecnologie di produzione, la conservazione, la caratterizzazione e l'ottimizzazione dei formaggi tradizionali storici a base di latte di pecora crudo nella regione tunisina di Beja. Grazie ad HILFTRAD e all'attività di intensa comunicazione coordinata dal GAL Eoro, i formaggi tradizionali tunisini sono diventati strumenti importanti per la comprensione dei siti di produzione, dei loro sistemi di allevamento e alimentazione, promuovendo la prima certificazione riconosciuta in Tunisia per i prodotti di origine animale, vale a dire l'AOC (Denominazione d'Origine Controllata), attraverso un'azione di trasferimento di conoscenze tra i responsabili dei ministeri e dipartimenti dell’agroalimentare dei due paesi.



Nell’ambito della **Misura 421 «Cooperazione»** del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007 - 2013, sono stati attuati tre progetti complementari, di seguito indicati, che hanno rafforzato il processo di valorizzazione delle risorse territoriali e di rilancio dell’economia reale avviato nella programmazione europea 2000-2006, con il progetto di cooperazione transnazionale «**Riscoperta**

e valorizzazione della Ruralità Mediterranea», cui hanno partecipato 23 GAL e che ha posto le prime basi per la creazione di un'offerta turistica integrata, costruita "su misura" di territori per lo più turisticamente marginali, ed il progetto di cooperazione interterritoriale **«Rete dei Distretti Rurali Mediterranei»** che ha dato vita all'**Agenzia per il Mediterraneo**, costituita nel 2008 dai GAL siciliani e dal partner campano GAL Consorzio Alto Casertano, quale soggetto giuridico comune per consolidare politiche di rete in ambito nazionale e internazionale, dare continuità alle politiche di cooperazione e garantire la gestione del Marchio «Ruralità Mediterranea», a norma di legge.

I progetti di cooperazione attuati per il settennio 2007-2013 sono:

«Ruralità Mediterranea – Prodotti tipici – RAMSES (Rete Aree Mercatali per lo Sviluppo dell'Economia Sostenibile)», finalizzato alla creazione di una rete di imprese per la valorizzazione dei prodotti tipici delle aree GAL, al fine di attivare azioni per rafforzare della politica di filiera agricola e agroalimentare regionale, ossia, di una rete che colleghi strutture e professionalità imprenditoriali delle aree GAL promuovendo la collaborazione a livello locale e riducendo la frammentazione del settore. La strategia del progetto si è basata sul rafforzamento del grado di integrazione delle filiere economiche, la creazione di un sistema integrato e reticolare per la promozione e la diffusione delle produzioni agricole e agroalimentari che connettesse istituzioni pubbliche e private; lo sviluppo di servizi alle imprese locali, atti a supportare il miglior funzionamento del sistema reticolare creato. La "rete" ha mirato a implementare un approccio collettivo alle strategie di valorizzazione e alla verifica di forme di collaborazione innovative. Tale logica ha dimostrato di essere vincente in quanto: migliora globalmente e sistemicamente la competitività e la qualità complessive di aziende e produzioni; procura benefici per i consumatori; impatta in modo positivo in termini socio-occupazionali e per la qualità di vita delle popolazioni locali. Le attività progettuali, infatti, hanno riguardato:



- la costruzione e valorizzazione di un'identità comune tra produttori delle singole aree territoriali in modo che ciascun partecipante al sistema ne sia al tempo stesso fondatore ma anche garante di fronte agli altri produttori ed ai terzi;
- la creazione di un'offerta uniforme di prodotti siciliani delle aree rurali competitiva ed attraente;
- la costruzione e diffusione di un sistema unico di strumenti e servizi mirato ad hoc alla valorizzazione dell'identità comune; la definizione del profilo sensoriale contribuisce alla realizzazione di un disciplinare del prodotto, una descrizione della qualità fornita attraverso un "passaporto del gusto" sensoriale. Il "passaporto del gusto", fruibile sia dal buyer, sia dal consumatore, sia dall'azienda, rappresenta essenzialmente una carta d'identità del

prodotto, utile alla trasmissione ai *target* di consumatori/compratori. Il passaporto è diviso in più sezioni: la descrizione del prodotto, le caratteristiche, la descrizione organolettica, il racconto, la qualità nutrizionale e salutistica, gli aspetti relativi alla sicurezza e tracciabilità (v. www.ilpassaportodelgusto.it).

- la costruzione di un modello di *governance* partecipata in grado di favorire lo sviluppo dell'economia agricola locale.

I risultati attesi, per i quali si prevedeva un effetto moltiplicatore, hanno migliorato la competitività delle piccole e medie imprese operanti nel settore, aumentandone la produttività e l'efficienza, favorendo il miglioramento delle produzioni, non solamente in termini quantitativi, ma anche in termini qualitativi. Il progetto inoltre ha rafforzato i rapporti di collaborazione tra territori interessati, e tra territori e *governance* regionale con l'obiettivo raggiunto a medio-lungo termine di favorire una cooperazione stabile e continuativa (GAL Eoro capofila);

«Ruralità Mediterranea – Turismo – RADAMES (Rete fra Aree e Distretti Agro-ambientali per la Movimentazione turistica, l'Escursionismo e lo Svago)», con l'obiettivo di consolidare il sistema turistico delle aree rurali attraverso un'azione di rete tra i GAL partner (GAL Eoro partner) e

«Ruralità Mediterranea – Internazionalizzazione – SALITIS (Sistema di Azioni Locali per l'Internazionalizzazione dei Territori dell'Italia del Sud)», per la valorizzazione di un'identità comune delle aree rurali e delle produzioni di eccellenza in una vetrina internazionale di incontestabile efficacia, in sinergia con le azioni messe in atto dall'Amministrazione regionale nell'ambito di Expo 2015 (GAL Eoro partner).

Tali progetti rappresentano concreti interventi per valorizzare, organizzare e promuovere sui mercati nazionali ed internazionali l'offerta territoriale integrata della Sicilia e dell'area euro-mediterranea, con la piattaforma **«Ruralità Mediterranea»**. Consultare: www.ruralitamediterranea.com, www.ilpassaportodelgusto.it e www.valoresicilia.net.

Insomma, in 22 anni circa di attività, il GAL Eoro può oggi contare su una rete partenariale che conta diversi Paesi europei (Spagna, Belgio, Grecia, Portogallo, Malta, Francia, Cipro), ma anche molti paesi della sponda sud del Mediterraneo (Tunisia, Marocco, Algeria, Mauritania, Egitto, Sudan), diffondendo dappertutto i valori di cui è imperniato, ossia quelli improntati alla trasparenza delle procedure, alla gestione efficiente ed efficace delle azioni e degli interventi, alla sostenibilità delle azioni per le future generazioni del comprensorio elorino, all'**approccio integrato** ed al **metodo partecipativo** per la costruzione dei futuri scenari di sviluppo locale e la condivisione degli strumenti ad esso necessari.

Attualmente, nell'ambito del settennio di programmazione 2014-2020, il GAL Eoro è promotore di iniziative di cooperazione transfrontaliera, in fase di attuazione o appena presentate ed ancora in corso di valutazione da parte dell'Unione Europea, ritenute fondamentali per il rilancio e lo sviluppo del comprensorio elorino e dei suoi abitanti.



Grazie al **Programma ENPARD PAP TUNISIA 2014-2020**, il GAL Elero, unico GAL italiano beneficiario del nuovo Programma europeo ENPARD, sta partecipando, come Partner, assieme alla ONG Oxfam Italia (IT), capofila, ed ai partner Oxfam Novib (NL) e l'Associazione no-profit Wifak Bargou (TN), al **progetto "Strategia Bargou 2020 – Promozione di uno sviluppo territoriale inclusivo nella Delegazione di Bargou" (2017-2021)**, che mira a contribuire

allo sviluppo sostenibile e integrato delle risorse economiche, ambientali e sociali nelle aree rurali in Tunisia a beneficio delle popolazioni rurali vulnerabili in un quadro di collaborazione tra attori pubblici e privati. Le attività progettuali ambiscono alla messa a sistema delle filiere produttive nella Delegazione di Bargou, nel Governatorato di Siliana (Tunisia) mediante la diffusione del metodo LEADER, basato sull'approccio integrato e sulla strategia CLLD (*Community-Led Local Development*). Il GAL Elero ha messo a disposizione la sua incontestabile *expertise* in materia di Approccio LEADER, innanzitutto nel supporto all'identificazione dei membri del Comitato Locale di Sviluppo (CLS), con funzioni fortemente partecipative e di validazione delle iniziative socioeconomiche, costituito secondo il principio della "quintupla elica", ed avente il mandato principale di elaborare un Piano di Sviluppo Locale (PSL) inclusivo dei gruppi vulnerabili e delle istanze del territorio. Grazie agli esperti del GAL Elero, è stato possibile, adottando il suddetto approccio e una metodologia saldamente partecipativa, guidare i membri del CLS in un processo di progettazione integrata, che ha portato alla elaborazione di un PSL contenete 24 misure cantierabili di cui alcune stanno attualmente finanziando microimprese giovanili e femminili in attività su cui il territorio presenta forte vocazione. Sito Web: <https://www.strategie-bargou2020.tn/>; Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/bargou2020/>.





Nell'ambito del **Programma ENI CBC "Italia-Tunisia" 2014-2020 1° avviso per progetti Standard**, il GAL Eoro è Capofila del **progetto CLUSTER SERVAGRI - CLUSTER transfrontaliero a SERVIZIO del *networking* e della qualificazione delle filiere AGRICOLE dell'oleicoltura (2020-2022)**, il cui obiettivo è la ristrutturazione

della filiera oleicola transfrontaliera grazie al rafforzamento di un *cluster* economico dell'olio d'oliva convenzionale, biologico, tipizzato pienamente tracciabile e di qualità, al fine di adeguare la produzione e l'offerta agli standard internazionali: CLUSTER SERVAGRI, capitalizzando l'esperienza dell'Osservatorio SERVAGRI, mira a soddisfare le esigenze di consumatori ed imprenditori nei mercati interni ed esterni della zona transfrontaliera, per migliorare qualità e sicurezza dell'olio d'oliva grazie ad uno studio applicato congiunto, finalizzato a realizzare e diffondere il trasferimento tecnologico e l'innovazione di prodotto e di processo. Le principali attività del progetto riguardano: la ricerca e il rafforzamento di azioni di sistema per il miglioramento degli standard di qualità; azioni di ristrutturazione, rafforzamento, sviluppo di reti di MPMI d'eccellenza e organizzazioni imprenditoriali per la qualità, piena tracciabilità e sicurezza del settore olivicolo; la realizzazione di accordi di commercializzazione di oli di cooperazione inter-istituzionale per l'armonizzazione degli standard normativi, la capitalizzazione del *cluster* e *clustering* finalizzati alla qualità; azioni pilota di



Il partenariato di progetto che ha aderito all'iniziativa è composto da Istituto Nazionale Agronomico di Tunisia (Tunisia), Istituto dell'Olivo di Sousse (Tunisia), Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura (Italia), Associazione Produttori Olivicoli (Italia), Unione Tunisina Agricoltura e Pesca (Tunisia) e da sei partner associati provenienti da Italia, Tunisia, Francia e Grecia.



Sempre nell'ambito del **Programma ENI CBC "Italia-Tunisia" 2014-2020 1° avviso per progetti Standard**, il GAL Eoro è attualmente partner del **progetto JESMED - Ponte Ancestrale Mediterraneo della filiera ovina (2020-2022)**, che vede INAT (Tunisia), in veste di Capofila, mentre il

resto del partenariato è composto da UniCT (Italia), DGPA (Tunisia),

DGAEBN (Tunisia), CORFILAC (Italia) e due partner associati tunisini. Il progetto mira a promuovere il *know-how* ancestrale nel campo dell'allevamento ovino della razza Noir de Thibar e a proteggerlo dai rischi di scomparsa che lo minacciano con l'istituzione di un marchio di qualità, che consenta il riconoscimento delle sue caratteristiche specifiche, ma anche la tutela dell'ambiente e della natura attraverso la valorizzazione del patrimonio e del saper fare ancestrale. Si tratta di capitalizzare l'esperienza dei partner siciliani in materia di valorizzazione di risorse alimentari alternative e nella valutazione obiettiva delle caratteristiche nutrizionali e sensoriali dei prodotti, e valorizzare i risultati dei vari partner tunisini in termini di conoscenza delle caratteristiche della carne di agnelli della razza Noir de Thibar, di certificazione ed organizzazione delle filiere produttive. Il marchio distintivo per la carne di questa razza, permettendo la creazione di organismi di certificazione interprofessionale e il controllo di qualità, la creazione di contratti di marketing e la promozione dell'eco-turismo. In Sicilia non esistono marchi di tutela per la carne ovina, l'esperienza di questo progetto rappresenterà un modello per il futuro sviluppo dell'agnello da latte e delle carni d'agnello siciliane, aumenterà le conoscenze e buone pratiche in materia di macellazione *Halal* e migliorerà la prossimità territoriale e le similitudini ambientali dell'area transfrontaliera.



Il GAL Eloro è promotore e capofila del progetto presentato in risposta al **1° avviso per progetti Strategici del Programma ENI CBC “Italia-Tunisia” 2014-2020**. Il partenariato del progetto **SERVAGRI VIANROUGE - Ricerca ed Innovazione a servizio dell’agricoltura nelle filiere delle carni rosse bovine**. Il partenariato è composto da Corfilcarni (Italia), Spadola & Figli srl (Italia), ASP-AG (Italia), INAT (Tunisia), GIVLAIT (Tunisia) e DGPA (Tunisia) ed anche un partner associato italiano ed uno tunisino. Capitalizzando l’esperienza dell’Osservatorio SERVAGRI, mira a soddisfare le esigenze dei consumatori e degli imprenditori nei mercati interni ed esterni della zona transfrontaliera, per migliorare la qualità e la sicurezza delle carni, attraverso: ricerca applicata congiunta finalizzata alla realizzazione e diffusione del trasferimento tecnologico e delle innovazioni di prodotto e di processo; scambio di esperienze in R & S e innovazione; azioni di cooperazione; azioni pilota sulla



tracciabilità transfrontaliera delle carni bovine destinate all'esportazione. L'obiettivo del progetto è creare una rete transfrontaliera di produzione di carne bovina con un disciplinare comune al fine di attivare gli scambi tra i due paesi realizzando economie di scala nel settore della produzione primaria. Il disciplinare mediterraneo per le carni ed i manuali per la buona gestione di allevamenti e macelli sono gli strumenti per creare la filiera transfrontaliera e promuovere il *clustering* dei suoi attori pubblici e privati.

In conclusione e per come è oramai noto, il GAL ELORO si è distinto nella scorsa programmazione 2007-2013 non solo fra tutti i GAL siciliani, ma anche fra i circa 200 GAL esistenti a livello nazionale, per le sue riconosciute qualità e dinamismo progettuale, non solo in ambito LEADER, ma anche al di fuori di esso, poiché il medesimo è stato ed è tuttora beneficiario, in veste di capofila o di partner progettuale, di una serie di progetti di cooperazione transfrontaliera e transnazionale, per i quali, molto spesso, viene citato come esempio da organismi di chiara fama internazionale, come, ad esempio:

- il CIHEAM (*Centre International Hautes Etudes Agronomiques en Méditerranée*) nella sua rivista specializzata *CIHEAM Watch Letter*; (https://www.ciheam.org/en/publications/watch_letter/details?pub=WL_24&id=23)
- il canale televisivo RAI 3 nella trasmissione televisiva “Mediterraneo” e nei servizi della Testata Giornalistica Regionale (TGR); (vedi: <http://youtu.be/bWnBF1f0dzk>; <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-e42a7b73-3fcf-408d-9b1e-b2488382072c-tgr.html>);

- il CREA – Consiglio nazionale Ricerche Economia Agraria, nelle sue ricerche commissionate dalla Rete Rurale Nazionale, come quella pubblicata nel marzo 2014 sulla cooperazione tra le aree rurali, che pone il GAL Eoro al secondo posto del podio nazionale per qualità progettuale ed al primo posto del podio regionale per dinamismo progettuale;
- la stessa Unione Europea ha pubblicato, a fine luglio 2016, il programma ENPARD (Programma Europeo di Vicinato per lo Sviluppo Agricolo e Rurale) Tunisia dove l'Osservatorio SERVAGRI è l'unico progetto tra tutti i 33 progetti ENPI "Italia-Tunisia" esistenti ad essere stato ufficialmente menzionato nella *Decisione di finanziamento della Commissione europea* dell'attuale programma di azioni pilota ENPARD dell'Unione europea in Tunisia (Vedi: http://ec.europa.eu/.../d.../aap/2013/af_aap-spe_2013_tun_p4.pdf, pagina 5, terzo paragrafo).

Si tratta, insomma, di una serie di riconoscimenti istituzionali che rendono orgoglioso il GAL Eoro con la sua *partnership* di progetto e tutta la squadra di professionisti ed esperti che hanno fin qui lavorato sodo e che continueranno a profondere ogni sforzo per assicurare una migliore qualità di vita delle popolazioni rurali, così come la piena sicurezza alimentare delle produzioni transfrontaliere, un'offerta turistica sostenibile e qualitativamente elevata, un'attenzione alle tradizioni identitarie ed alle eredità culturali ed ambientali del suo territorio di riferimento e di quelli dei territori *partner*.

GAL Eoro

Via Ruggero Settimo, 9

96017 Noto (SR)

T +39 0931 836108

F +39 0931 836199

@ info@galeloro.it

www.galeloro.org

www.facebook.com/GalEoro

www.servagri.eu

www.facebook.com/servagri.eu

www.facebook.com/DPOQS-Distretto-Produttivo-Ortofrutticolo-di-Qualità-della-Sicilia-344138359280790